

SISMA L'AQUILA: SCONTRO ASM-SINDACATI SU INTERINALI MACERIE, ORGANIZZAZIONI, "PROROGARE CONTRATTI"

23 Marzo 2019



L'AQUILA - È scontro tra Azienda servizi municipalizzati (Asm) del Comune dell'Aquila e sindacati sul futuro dei 20 lavoratori interinali utilizzati per la rimozione delle macerie, i cui contratti, secondo la società pubblica, non sono stati prorogati per le norme contenute nel cosiddetto decreto Dignità.

Cgil Fp, Fit Cisl, Uil Trasporti, Ugl e Fiadel, dopo una infuocata riunione avuta nei giorni scorsi con l'amministratore unico, Paolo Federico, hanno inviato una lettera al sindaco dimissionario dell'Aquila, Pierluigi Bondi, all'assessore al ramo Carla Mannetti e, per conoscenza, allo stesso Ad, nella quale chiedono chiarezza sulla situazione dei lavoratori, informando i media con una nota, a dir poco incomprensibile, alla luce di una costruzione linguistica che suona come una mancanza di rispetto nei confronti di coloro che poi sono chiamati a tradurre per semplificare il messaggio per la collettività.

Comunque, le organizzazioni sindacali mettono in dubbio il no a rinnovi e proroghe dei temi determinati "in merito ad una impossibilità, a noi confermata dall'Azienda, ma dalle scriventi già verificata e dai contorni di potenziale infondatezza".

Mancate proroghe di contratti a termine che potrebbero innescare vertenze nei confronti dell'azienda.

A tale proposito i sindacati, nel denunciare che l'azienda non ha ancora risposto alle istanze per conoscere contratti e scadenze e nel condividere la necessità di tutelare gli eventuali diritti dei lavoratori interinali, invitano i vertici "a sospendere le eventuali procedure in corso per la selezione di lavoratori con contratto di somministrazione di lavoro" e di procedere tempestivamente, a norma di legge, con un avviso ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria alla quale ricorrere in caso di esigenze aziendali di tipo operativo.

Tutto ciò al fine di risparmiare risorse: secondo quanto si è appreso, per individuare professionalità allo scopo della rimozione delle macerie, l'Asm avrebbe avviato una selezione con l'agenzia interinale Gi Group.

LA NOTA COMPLETA

Si è tenuto oggi presso l'Azienda Asm Spa un incontro sindacale tra l'Amministratore Unico Sig. Paolo Federico, le Rsu aziendali e le organizzazioni sindacali provinciali in merito ai lavoratori con contratto di somministrazione di lavoro interinale.

Un incontro sindacale promosso dalle parti sociali e che nasce dalle numerose segnalazioni alle scriventi, da parte degli stessi interinali che hanno già prestato la loro opera in Asm, in merito ad una impossibilità, a noi confermata dall'Azienda, ma dalle scriventi già verificata e dai contorni di potenziale infondatezza, di poter avere una o più proroghe di contratto a causa della recente normativa riguardante appunto i contratti a tempo determinato (c.d. decreto dignità).

A tal fine, infatti, per cristallizzare la posizione lavorativa dei suddetti, le scriventi hanno chiesto ad ASM di avere, a norma di

Ccnl, anche la durata dei contratti fino ad oggi stipulati; in quanto ad ora mai trasmesso. Le Oo.ss. condividono la necessità di tutelare gli eventuali diritti dei suddetti lavoratori ad avere una proroga e/o rinnovo di contratto ed al contempo - data la natura a partecipazione totalmente pubblica di Asm - di porre al riparo l'Azienda da eventuali processi vertenziali che la esporrebbero ad esborsi di denaro che si ricorda, appunto, essere denaro pubblico.

Nelle more di una verifica attenta della normativa in essere sui contratti a termine, le scriventi chiedono all'Au di Asm signor Paolo Federico di sospendere le eventuali procedure in corso per la selezione di lavoratori con contratto di somministrazione di lavoro e di procedere tempestivamente, a norma di legge, con un avviso ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria alla quale ricorrere in caso di esigenze aziendali di tipo operativo.

A nessuno sfugge che il ricorso ad un avviso pubblico costituisce prerogativa sostanziale per un'azienda a totale partecipazione pubblica, ma non sfugge altresì che tutto ciò soggiace preventivamente ad una attenta verifica economica e finanziaria aziendale atta a garantire il mantenimento dei livelli occupazionali e le retribuzioni. A tal fine cogliamo l'occasione per sollecitare codesta Amministrazione a definire tempestivamente il contratto di servizio con Asm.